

COMUNICATO STAMPA – 23 agosto 2012

FIGISC ANISA: DAI DATI UFFICIALI DELLA COMMISSIONE EUROPEA SUI PREZZI DEI CARBURANTI DEL 20 AGOSTO, ITALIA AL PRIMO POSTO PER LE IMPOSTE PIÙ ALTE, AL SECONDO POSTO PER IL PREZZO PIÙ ALTO – STACCO DEL PREZZO INDUSTRIALE AZZERATO

I dati ufficiali della Commissione Europea sui prezzi dei carburanti del 20 agosto (l'ultimissima disponibile) confermano che l'Italia ha la fiscalità più alta sulla benzina (1,064 euro/litro, comprese le addizionali regionali) ed il secondo prezzo più alto (1,847 euro/litro) dopo la Svezia e che lo stacco del prezzo industriale – cioè del prezzo al netto di tutte le imposte – è azzerato, ossia corrisponde (-0,001 euro/litro) alla media dei 17 Paesi di area monetaria euro, un dato che scende addirittura a -1,6 centesimi/litro se si considera che la Commissione non tiene conto delle addizionali regionali di accisa su questo prodotto, che valgono sulla media nazionale (tra le regioni che non applicano addizionali e quelle che la applicano da un minimo 2,6 ad un massimo di 5,0 centesimi/litro) circa 1,6 centesimi/litro. Sui ventisette Paesi dell'Unione, inoltre, il prezzo italiano e la fiscalità sul prodotto gasolio si classificano al terzo posto (dal più alto al più basso), preceduti da Regno Unito e Svezia. Lo stacco del prezzo industriale per il gasolio è superiore di 6 millesimi di euro/litro sempre rispetto alla media dei 17 Paesi di area monetaria euro.

È il dato che emerge dalla elaborazione della Segreteria Nazionale di **FIGISC** ed **ANISA CONFCOMMERCIO**, le due associazioni di categoria dei benzinai, rispettivamente della rete ordinaria e della rete autostradale, sui dati pubblicati oggi pomeriggio dalla Commissione Europea, che aggiunge anche che nel giro di due settimane (ossia dalla rilevazione del 6 agosto a quella del 20 agosto) i prezzi sono aumentati in Italia di +0,061 euro/litro per la benzina, contro una media dei 17 Paesi di area euro di +0,071 euro/litro, e di +0,051 euro/litro per il gasolio, un dato perfettamente corrispondente alla media dei predetti 17 Paesi; dati da cui bisognerebbe detrarre gli aumenti di imposte decretati dal Governo italiano in data 11 agosto 2012, che valgono 0,005 euro/litro: in sostanza gli aumenti italiani sono stati inferiori di un importo tra un minimo di 0,5 ed un massimo di 1,5 cent/litro, a seconda dei prodotti, da quelli della media comunitaria.

Nelle tabelle che seguono, la classifica dei prezzi e quella delle imposte dei 27 Paesi comunitari per il 20 agosto 2012.

PREZZI DEI CARBURANTI – 20/08/2012

BENZINA			GASOLIO		
N.	PAESE	EURO/ LITRO	N.	PAESE	EURO/ LITRO
1	Svezia	1,864	1	Regno Unito	1,797
2	Italia	1,847	2	Svezia	1,790
3	Grecia	1,806	3	Italia	1,740
4	Danimarca	1,802	4	Grecia	1,578
5	Olanda	1,801	5	Finlandia	1,571
6	Germania	1,773	6	Germania	1,569
7	Regno Unito	1,732	7	Ungheria	1,565
	Media U.E. 17 Paesi area €	1,725	8	Irlanda	1,561
8	Finlandia	1,719	9	Danimarca	1,553
9	Belgio	1,711		Media U.E. 27 Paesi	1,543
10	Portogallo	1,701		Media U.E. 17 Paesi area €	1,523
	Media U.E. 27 Paesi	1,699	10	Belgio	1,508
11	Irlanda	1,647	11	Portogallo	1,489
12	Francia	1,635	12	Cechia	1,471
13	Ungheria	1,561	13	Olanda	1,470
14	Slovacchia	1,558	14	Francia	1,449
15	Spagna	1,512	15	Austria	1,445
16	Austria	1,509	16	Slovacchia	1,428
17	Slovenia	1,507	17	Spagna	1,420
18	Cechia	1,500	18	Lettonia	1,411
19	Lussemburgo	1,454	19	Polonia	1,397
20	Lituania	1,452	20	Slovenia	1,387
21	Malta	1,449	21	Cipro	1,385
22	Lettonia	1,441	22	Estonia	1,382
23	Polonia	1,420	23	Lituania	1,359
24	Estonia	1,394	24	Malta	1,350
25	Cipro	1,362	25	Romania	1,342
26	Bulgaria	1,336	26	Bulgaria	1,328
27	Romania	1,314	27	Lussemburgo	1,308

Elaborazione FIGISC ANISA su dati Commissione Europea - MSE

LE IMPOSTE DEI CARBURANTI (ACCISA + IVA) – 20/08/2012

BENZINA			GASOLIO		
N.	PAESE	EURO/ LITRO	N.	PAESE	EURO/ LITRO
1	Italia	1,064	1	Regno Unito	1,039
2	Svezia	1,059	2	Svezia	0,925
3	Regno Unito	1,028	3	Italia	0,919
4	Olanda	1,024	4	Irlanda	0,791
5	Grecia	1,023	5	Finlandia	0,757
6	Finlandia	0,945	6	Ungheria	0,741
7	Danimarca	0,942	7	Grecia	0,722
8	Germania	0,938	8	Germania	0,721
9	Irlanda	0,916	9	Danimarca	0,709
10	Belgio	0,911	10	Belgio	0,689
11	Portogallo	0,902	11	Cechia	0,685
12	Francia	0,880	12	Austria	0,678
13	Slovacchia	0,830	13	Francia	0,677
14	Slovenia	0,788	14	Olanda	0,671
15	Austria	0,777	15	Slovenia	0,647
16	Ungheria	0,776	16	Portogallo	0,645
17	Cechia	0,766	17	Slovacchia	0,644
18	Spagna	0,693	18	Estonia	0,623
19	Malta	0,690	19	Polonia	0,616
20	Lituania	0,686	20	Lettonia	0,600
21	Lettonia	0,685	21	Malta	0,588
22	Polonia	0,674	22	Spagna	0,584
23	Estonia	0,655	23	Romania	0,562
24	Lussemburgo	0,652	24	Bulgaria	0,543
25	Romania	0,598	25	Cipro	0,542
26	Bulgaria	0,586	26	Lituania	0,538
27	Cipro	0,568	27	Lussemburgo	0,501

Elaborazione FIGISC ANISA su dati Commissione Europea - MSE